



ORIGINALE

CONSIGLIO COMUNALE DI LECCO

ESTRATTO DEL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI

N. 57 R.D. ADUNANZA ORDINARIA DI 1° CONVOCAZIONE N. 10 OdG
N. 182 I.P. SEDUTA IN DATA 21 LUGLIO 2008

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI MAZZOLENI M., MARELLI, BUIZZA, MAZZOLENI E., TAVOLA E RIPAMONTI – INVITO AL GOVERNO E PARLAMENTO A RIVEDERE I CONTENUTI DEL DECRETO LEGGE 112/2008 ESCLUDENDO IL CAI DAGLI EFFETTI DELLA SUDDETTA NORMA SULLA SOPPRESSIONE DEGLI ENTI IN QUESTIONE.

L'anno duemilaotto e questo giorno ventuno del mese di luglio alle ore 19.00, nella Sala Consiliare della Residenza Municipale, previa convocazione ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti all'ordine del giorno (... omissis ...). Risultano presenti per l'argomento in oggetto i Signori:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
Faggi Antonella - Sindaco	sì		Manzini Bruno		sì
Andreoli Piergiorgio		sì	Marelli Alfredo	sì	
Angelibusi Stefano	sì		Martini Richard		sì
Badessi Nicola		sì	Mauri Emanuele	sì	
Beretta Maria	sì		Mazzoleni Enrico	sì	
Bernardo Sergio		sì	Mazzoleni Martino	sì	
Bezzi Gianluca	sì		Nava Luca	sì	
Bodega Lorenzo		sì	Parisi Viviana		sì
Boscagli Filippo		sì	Pasquini Antonio	sì	
Buizza Giorgio	sì		Pietrobelli Roberto	sì	
Caravia Giovambattista	sì		Pogliani Giuseppe	sì	
Cereda Luigi	sì		Polvara Dante	sì	
Colombo Lionello		sì	Pozza Domenico	sì	
Crimella Fausto		sì	Quintini Walter		sì
De Capitani Giulio	sì		Ripamonti Claudio	sì	
Di Gennaro Roberto	sì		Romeo Dario		sì
Erba Alberto		sì	Russo Michele	sì	
Faggi Giuseppe	sì		Sorrentino Francesco	sì	
Invernizzi Carlo	sì		Tavola Mario	sì	
Locatelli Pierino	sì		Zamperini Giacomo		sì
Mambretti Giuseppe	sì		T O T A L E	27	14

Presiede il PRESIDENTE MAURI EMANUELE

Su proposta del Presidente sono stati scelti quali Scrutatori i Consiglieri Comunali Signori:

LOCATELLI – NAVA – ANGELIBUSI

Assiste il SEGRETARIO GENERALE del Comune DOTT. MARIO MOSCHETTI

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI MAZZOLENI M., MARELLI, BUIZZA, MAZZOLENI E., TAVOLA E RIPAMONTI – INVITO AL GOVERNO E PARLAMENTO A RIVEDERE I CONTENUTI DEL DECRETO LEGGE 112/2008 ESCLUDENDO IL CAI DAGLI EFFETTI DELLA SUDETTA NORMA SULLA SOPPRESSIONE DEGLI ENTI IN QUESTIONE.

Il Presidente del Consiglio Comunale comunica che in data 04.07.2008 è pervenuta la mozione in oggetto, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e dà la parola al Consigliere Martino Mazzoleni, ai fini dell'illustrazione.

(Entra il Consigliere Romeo. Escono i Consiglieri Caravia, Faggi Giuseppe).

PRESIDENTE MAURI EMANUELE

Prima di dare la parola ai proponenti, io do un contributo alla discussione dicendo che la commissione bilancio – magari ne siete già al corrente – ha approvato un emendamento per escludere il CAI dalla soppressione degli enti. Io ho qui questo testo, se lo volete vedere è a disposizione.

CONSIGLIERE MAZZOLENI MARTINO

Ringrazio dell'aggiornamento di cui ero a conoscenza, manca un passaggio perché il decreto venga convertito, quindi quel punto venga stralciato. Manca l'approvazione del Senato o della Camera, l'ha approvato uno e non l'altra.

Per cui mi si dirà che anche questa mozione è intempestiva, io ovviamente non ero nelle menti della maggioranza delle commissioni bilancio delle due camere, l'ho presentata perché anche questo è un punto che è particolarmente interessante per il territorio, non solo per come morfologicamente è strutturato il nostro territorio, che è principalmente montano, ma perché si tratta di un'associazione che ha molti iscritti tra i cittadini e che è meritoria poiché la gran parte delle opere che realizza lo fa esclusivamente sulla base del volontariato.

Il D.L. in questione, la manovra finanziaria di quest'anno prevedeva, e io non entro nella valutazione del testo, la soppressione di alcuni enti sulla base semplicemente della pianta organica, al di sotto di un tot numero di dipendenti gli enti vengono considerati inutili, il testo della finanziaria non parla di inutili, vengono semplicemente soppressi. Questo penalizzerebbe moltissimo un'associazione che riceve meno del 30% del proprio bilancio dallo Stato che serve fundamentalmente a pagare gli stipendi di 25 dipendenti che costituiscono la struttura centrale. Ciò non inficerebbe ovviamente l'azione del Club sul territorio, che ricordo gestisce centinaia di rifugi, di eventi pubblici e al quale appartiene il corpo nazionale di soccorso alpino e speleologico che ha oltre 7.000 volontari e i cui interventi sono noti sul territorio.

Quindi la richiesta era naturalmente di lasciare al Governo come valutare e al Parlamento, non è nostra competenza dove andare a recuperare quei soldi che non andrebbero se fosse tagliata la struttura centrale del CAI, ma almeno appunto – e mi pare che una delle Camere del Parlamento sia andato in questa direzione – a non penalizzare chi in realtà fa risparmiare lo Stato poiché appunto sulla base del volontariato esercita la gran parte delle proprie attività.

Quindi anche l'aver proposto questo taglio mi sembra abbia veramente il sapore della beffa. Per fortuna si sta tornando indietro, ma poiché appunto manca il voto finale di conversione in legge del decreto della manovra finanziaria, io riterrei di proporre al

Consiglio Comunale questa mozione che esprime sostegno e riconoscimento al CAI e al Corpo nel di soccorso alpino per il valore dell'attività svolta, in particolare come detto nelle premesse, nella comunità lecchese. Invitare quindi il Parlamento per i passaggi che mancano, ad escludere il CAI dagli effetti della norma in questione. Penso che siccome anche il Parlamento si sta indirizzando in questa direzione, non vi tedierò ulteriormente e non costerà molto nemmeno alla maggioranza votare a favore di questa mozione, grazie.

PRESIDENTE MAURI EMANUELE

Dichiariamo aperto il dibattito. Non ci sono interventi, quindi passiamo alla fase delle dichiarazioni di voto. Non ci sono dichiarazioni di voto, possiamo porre in votazione l'ordine del giorno.

Il Presidente pone in votazione palese l'allegata mozione, ottenendo i seguenti risultati:

Presenti n. 26	Votanti n. 26
Voti favorevoli	n. 26
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

Il Presidente proclama l'esito della votazione: il Consiglio Comunale all'unanimità approva la mozione allegata.



COMUNE DI LECCO

SETTORE: RISORSE UMANE E SUPPORTO ORGANI ISTITUZIONALI
SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE



COMUNE DI LECCO

Allegato alla deliberazione N° 54
in data 21/07/08 del C.C.

I.D. n. 3072/121
Proposta n. 182/2008

IL SEGRETARIO GENERALE

F. T. Dr. Mario Moschetti

Lecco, 07 luglio 2008

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO

MOZIONE DEI CONSIGLIERI COMUNALI SIGNORI MARTINO MAZZOLENI, ALFREDO MARELLI, GIORGIO BUIZZA, ENRICO MAZZOLENI, MARIO TAVOLA, CLAUDIO RIPAMONTI INERENTE AL D.L. N. 112/2008 CON INVITO AL GOVERNO E AL PARLAMENTO A RIVEDERE I CONTENUTI DEL DECRETO STESSO ESCLUDENDO IL CAI DAGLI EFFETTI DELLA SUDDETTA NORMA SULLA SOPPRESSIONE DEGLI ENTI IN QUESTIONE.

Per i provvedimenti di competenza si trasmette il seguente:

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Si sottopone all'On.le Consiglio Comunale l'allegata mozione dei Consiglieri Comunali Signori Martino Mazzoleni, Alfredo Marelli, Giorgio Buizza, Enrico Mazzoleni, Mario Tavola, Claudio Ripamonti inerente al D.L. n. 112/2008 con invito al governo e al parlamento a rivedere i contenuti del decreto stesso escludendo il CAI dagli effetti della suddetta norma sulla soppressione dell'ente in questione.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dott. Flavio Polano

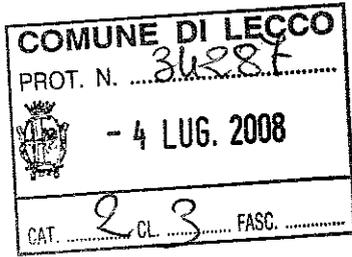


Visto: IL SINDACO
Dott.ssa Antonella Faggi

Spett. Presidente

del Consiglio Comunale di Lecco

Dott. Emanuele Mauri

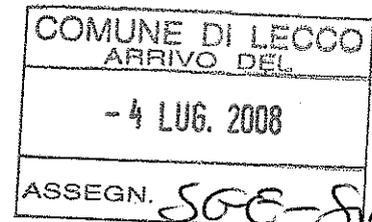


Lecco, 4 luglio 2008

Trasmetto una mozione chiedendo che venga messa in discussione nel
Consiglio Comunale.

Ringrazio per l'attenzione e porgo cordiali saluti,

Martino Mazzoleni



CONSIGLIO COMUNALE DI LECCO

MOZIONE

Premesso che:

- la manovra finanziaria recentemente approvata con decreto legge (25 giugno 2008 n. 112) dal Consiglio dei Ministri prevede (art.26) l'abolizione dei cosiddetti "enti pubblici inutili";
- il criterio principale per la definizione dei suddetti enti è meramente numerico, riferito alla dotazione organica di personale;
- tra questi enti figurerebbe il Club Alpino Italiano (CAI).

Considerato:

- che l'escursionismo organizzato, che vede nel CAI la sua più diffusa organizzazione italiana con oltre 300mila soci, ha una preziosa valenza sociale, educativa, culturale ed ambientale di presidio e valorizzazione del territorio montano;
- il carattere di puro volontariato dell'attività svolta dai soci;
- la preoccupazione degli organismi dirigenti e degli associati del CAI in merito al suddetto decreto;
- la storia e la tradizione alpinistica, oggi ancora vivace, della comunità lecchese;

Ritenuto che:

- il parametro delle dimensioni dell'organico di un ente non costituisce motivo per definirne l'utilità e l'efficacia;
- il D.L. n.112/2008, pur colpendo la sola struttura centrale del Club, avrebbe effetti fortemente negativi per una realtà che gestisce centinaia di rifugi, musei ed eventi legati alla montagna e alla quale appartiene il Corpo Nazionale di Soccorso Alpino, che svolge un ruolo di assoluta rilevanza a servizio del pubblico;

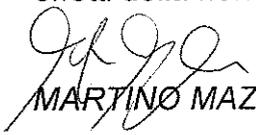
il Consiglio Comunale di Lecco

esprime

il proprio sostegno e riconoscimento al Club Alpino Italiano e al Corpo Nazionale di Soccorso Alpino per il profondo valore civile delle attività svolte

ed invita

Governo e Parlamento a rivedere i contenuti del D.L. n.112/2008 escludendo il CAI dagli effetti della norma sulla soppressione degli enti in questione.

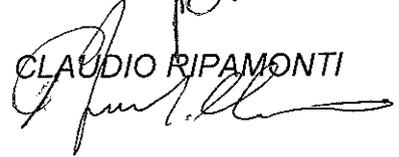

MARTINO MAZZOLENI


ALFREDO MARELLI


GIORGIO BIZZIA


ENRICO MAZZOLENI


MARIO TAVOLA


CLAUDIO RIPAMONTI

Il Presidente
dott. Emanuele Mauri



F.T.C.

Il Segretario Generale
dott. Mario Moschetti

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione

- è pubblicata oggi, in base all'art. 124 del T.U.E.L. n. 267/2000, all'Albo Pretorio e vi resterà affissa per 15 giorni consecutivi;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. n. 267/2000;
- è stata comunicata al Prefetto in quanto trattasi di deliberazione di cui all'art. 135 del T.U.E.L. 267/2000;

Lecco, **10 SET. 2008**

IL SEGRETARIO GENERALE **Regg.**
DOTT. FLAVIO POLANO



- è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3, del T.U.E.L. n. 267/2000;

Lecco,

IL SEGRETARIO GENERALE
